

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Bosco area 30H

Riassunto del Piano del Gestione Forestale 2015-2025
Associazione Forestale di Pianura



Obiettivi del Piano di Gestione

- **OBIETTIVO 1:** Aumento delle funzioni naturalistico-ambientali preservando e gestendo habitat, specie rare e minacciate e corridoi ecologici
- **OBIETTIVO 2:** Miglioramento delle funzioni turistiche, ricreative e sociali. Migliorare
- **OBIETTIVO 3:** Valorizzazione dei servizi e prodotti del bosco per aumentare la sostenibilità economica (biodiversità, acqua, fissazione di anidride carbonica, paesaggio, funzioni turistico-ricreative, etc.).

Descrizione del bosco

Si tratta di un'area posta nel centro turistico di Bibione, e costituisce un parco cittadino, con piante di origine artificiale che vanno a formare un'area che ha le caratteristiche generali di bosco, in parte con spazi aperti a costituire quasi dei prati arborati. L'area ai fini gestionali è stata comunque tutta classificata come bosco.

Questa formazione non presenta gli elementi di naturalità che invece caratterizzano cenosi anche prossime, e anche la sua attribuzione tipologica è almeno in parte una forzatura, per quanto nella scelta delle specie è evidente lo sforzo di inserire soggetti ecologicamente coerenti con la stazione.

Le piante sono state impiantate in periodi diversi, e periodicamente ne sono aggiunte di nuove, anche a sostituzione di soggetti che nel tempo deperiscono e muoiono.

Il rimboschimento è stato effettuato tendenzialmente a gruppi, per cui sono presenti ampie macchie arborate con soggetti anche di un certo sviluppo: le altezze arrivano a 12-13 m (i pioppi anche altezze maggiori), i diametri fino a 30-35 cm.

Il terreno è tendenzialmente sabbioso soprattutto nella zona più settentrionale, altrove è più compatto, si tratta comunque di un suolo costipato e molto povero di sostanza organica. Nelle macchie alberate di più vecchio impianto, il terreno mostra una maggiore evoluzione verso terreni bruni forestali, più ricchi di sostanza organica.

Sono presenti per la maggior parte piante di pino domestico, leccio, orniello, acero riccio, rovere (farnia), pioppo nero cipressino, carpino bianco, acero campestre, frassino ossifillo, oltre a specie sporadiche quali olmo, gelso, pioppo bianco, noce, albero di giuda.

Sul piano arbustivo biancospino, ligustro, sporadico ginepro, ginestra odorosa.

Le piante presentano grandezze ed età sensibilmente diverse, frutto come detto di impianti in momenti differenti, le più vecchie hanno certamente oltre 20 anni, le più giovani al più qualche anno.

Nella zona sud, le specie principali prima elencate, sono presenti anche in filari piuttosto densi, mentre il confine dell'area è qui rappresentato da un filare di pioppo cipressino.

Il mappale 1293, è molto simile nella tipologia e struttura complessiva del popolamento, con una generale maggior presenza di latifoglie (il pino è presente esclusivamente nella zona nord), e di soggetti giovani: leccio, frassino ossifillo, rovere e farnia, pioppo cipressino, olmo, acero campestre ed acero riccio,iglio. Sul piano arbustivo: biancospino, ginepro ed altre specie sporadiche. L'area è delimitata ad ovest da una siepe di pittosporo.

Nell'intera particella, sottoposta a periodici sfalci, la rinnovazione naturale è completamente assente. Sono poi presente una serie di soggetti (praticamente solo pino domestico), con evidenti bolli rossi, probabilmente destinati ad essere abbattuti. Dal punto di vista fitosanitario, i problemi sono rappresentati dall'oidio delle querce e da significativi attacchi di piralide al frassino ossifillo.

La zona è aperta al pubblico, non recintata se non nei lati indicati ed è totalmente accessibile e percorribile con estrema semplicità.

Localizzazione	Comune di San Michele al Tagliamento
Proprietario	Comune di San Michele al Tagliamento
Superficie (ha)	8.21
Forma di conduzione	Gestione diretta
Funzione prevalente	Bosco a prevalente funzione turistica
Valori di Alta Conservazione	Funzione protettiva: Area assoggettata al vincolo idrogeologico (Fonte RD 3267/1923)
Servizi ecosistemici forniti	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti medicinali e commestibili • Ripopolamento fauna • Materie prime legnose • Mitigazione impatti (e.g. visivi, acustici, etc.) • Sequestro di carbonio • Turistico – ricreativo • Valore scientifico • Valore educativo

Interventi previsti nel periodo 2015-2025

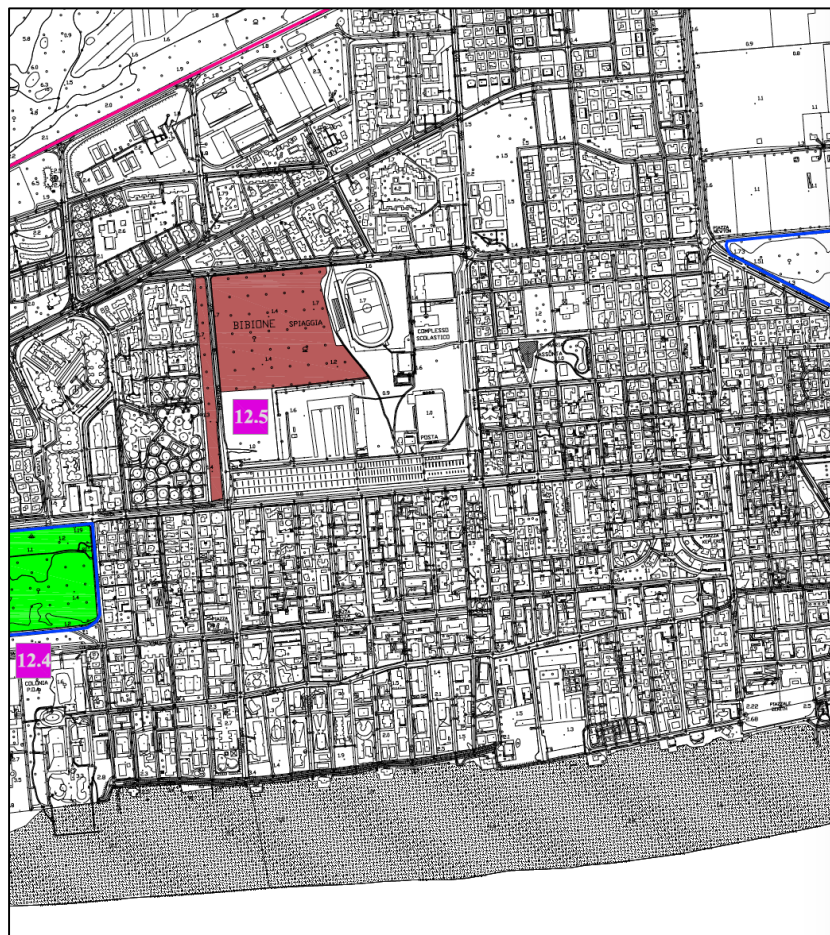
1. In questa particella non sono necessari in linea di massima interventi di diradamento delle piante arboree, al più si può intervenire su alcuni gruppi particolarmente densi di piante diradandole (in particolare gruppi di pino domestico).
2. Essendo la rinnovazione di fatto assente, possono essere richiesti interventi di sostituzione artificiale di piante morte e di rinfoltimento di quelle presenti.
3. Sono ipotizzabili interventi: di sottopiantagione dove le formazioni appaiono già consolidate (le stesse vanno allargate dove è presente terreno migliorato).








4. L'area è ben frequentata, le piante di maggiori dimensioni vanno attentamente monitorate ai fini della sicurezza, rivedendo i necessari interventi (potature, abbattimenti);
5. Interventi di ripulitura su tutta l'area (8.21 ha) nel periodo 2016-25;
6. Partenariati innovativi per attività di gestione ordinaria e straordinaria;
7. Gli interventi dovranno seguire le "Linee Guida Appalti Responsabili" e "Linee guida cartellonistica dell'AFP" disponibili presso il sito dell'Associazione.

Cartografia particellare (scala 1:10.000)

Particella 12.4: Bosco Lino delle Fate

Particella 12.5: Bosco 30H



	Numero particella
	Bosco prevalente funzione ambientale e turistica
	Bosco prevalente funzione ambientale
	Bosco prevalente funzione turistica
	Bosco prevalente funzione ambientale, turistica ed etroprotettiva
	Area produttiva non boscata
	Area improduttiva